ANNO 111 48

Ottobre
Novembre
2021

Registrazione Tribunale di Bergamo n° 9 del 26/6/1975 - Redazione Zogno - via XI febbraio, 9 - **PERIODICO**

Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB (Bergamo)

ZOGNO notizie

INTERPARROCCHIALE

Don MAURO BASSANELLI

Nuovo Prevosto dell'Unità Pastorale di Zogno

Numeri utili e indirizzo

Don Mauro Bassanelli - Prevosto
Via XI Febbraio, 9 - 24019 Zogno (Bg)
Tel.: 3394197039
Mail: zogno@diocesibg.it

Don Simone Pelis - Direttore Oratorio
Via XI Febbraio, 11 - 24019 Zogno (Bg)
Tel. 3339359248
donsimopelis@gmail.com

Don Angelo Vigani
Via XI Febbraio, 11 - 24019 Zogno (Bg)
Mail: viganiangelo@gmail.com

Don Giacomo Rota (Casa S. Giuseppe)
Mons. Alessandro Assolari
Suore Oblate di S. Marta
V.le Martiri della Libertà, 6/A - 24019 Zogno (Bg)
Tel.: 0345.60001
Mail: provvidenza.sangiuseppe@gmail.com

Don Luciano Epis
Via Pogliani, 3 - 24019 Zogno (Bg)
Tel.: 3479842262
Mail: donluciano@hotmail.com

Don Pasquale Beretta
Piazza Europa, 26 - 24019 Ambria di Zogno (Bg)
Tel.: 0345.92795
Mail: ambria@diocesibg.it

Suore Scuola M. Cavagnis
Via Cavagnis, 4 - 24019 Zogno (Bg)
Tel.: 0345.91246
Mail: suor.nives@virgilio.it

Monache di Clausura
Via XI Febbraio, 1 - 24019 Zogno (Bg)
Tel.: 0345.93280
Mail: monasterozogno@gmail.com

Suore di Romacolo
Via Romacolo, 39 - 24019 Endenna di Zogno (Bg)
Tel.: 0345.91091
Mail: suorbarbaradalloglio@gmail.com

Giorgio Avogadro - Sacrista
Vicolo S. Maria, 1 - 24019 Zogno (Bg)
Cell.: 3388644024
Mail: giorgioavogadro@gmail.com

Gianmario Pesenti - Sacrista
Via Degli Alpini, 10 - 24019 Zogno (Bg)
Tel.: 0345.94372

Casa Mons. Giuseppe Speranza
V.le Martiri della Libertà, 6 - 24019 Zogno (Bg)
Tel.: 0345.91029
Mail: info@rsazogno.it

Casa S. Maria - Laxolo
Via Ca Nöa, 8 - 24012 Laxolo di Val Brembilla (Bg)
Te.: 0345.53436
Mail: santamarialaxolo@rsazogno.it

Comune di Zogno - Centralino
Piazza Italia, 2 - 24019 Zogno (Bg)
Tel.: 0345.55011

Redazione, amministrazione
I-24019 Zogno (Bergamo)
Via XI Febbraio, 9 - Tel.: 0345/91083

Direttore responsabile: **Paolo Colombo**
Editore: **Don Angelo Vigani**
Registrato al Tribunale di Bergamo il 26-6-1975 al n. 9
REALIZZATO DA CORPONOVE BERGAMO
e-mail: info@corponoveeditrice.it
www.corponoveeditrice.it

Parrocchia San Lorenzo Martire
Via XI Febbraio, 9 - 24019 Zogno (Bg)
Tel./fax: 0345.91083
E-mail: **zogno@diocesibg.it**
www.parrocchiazogno.it
PEC: parrocchia.zogno@pec.it
Parrocchia di San Lorenzo Martire di Zogno
Parrocchia di Zogno

Le S.Messe e adorazioni di Zogno
saranno trasmesse su:

Unità Pastorale Zogno

Parrocchia di San Lorenzo Martire di Zogno

alla radio parrocchiale

"Dove sono due o tre riuniti nel mio nome,
io sono in mezzo a loro"
(Matteo 18:15-20)

Calendario dell'Unità Pastorale

OTTOBRE

Sabato 2	Ss. ANGELI CUSTODI **Zogno - 18.00 Solenne ingresso di don MAURO BASSANELLI, nuovo Prevosto dell'Unità Pastorale di Zogno** e 32° di morte di don Pietro Gabanelli
Domenica 3	**27ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - *"Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita"*** **Zogno - FESTA DELLA MADONNA DEL S. ROSARIO** 17.00 In Oratorio S. Messa presieduta da don Mauro con affidamento della comunità zognese a Maria
Lunedì 4	SAN FRANCESCO D'ASSISI - Patrono d'Italia e delle nostre Monache di Clausura **LA COMUNITÀ DI AMBRIA/SPINO INCONTRA don MAURO** **chiacchierata con il nuovo parroco**
Giovedì 7	BEATA VERGINE MARIA DEL S. ROSARIO
Venerdì 8	*Primo venerdì del mese*
Domenica 10	**28ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - *"Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre"*** **Ambria - 10.30 Solenne ingresso di don MAURO BASSANELLI, come parroco di Ambria e Spino** e **FESTA DELLA MADONNA DEL S. ROSARIO**
Lunedì 11	SAN GIOVANNI XXIII, PAPA **LA COMUNITÀ DI GRUMELLO DE' ZANCHI INCONTRA don MAURO** **chiacchierata con il nuovo parroco**
Martedì 12	Zogno - 13° di morte di Mons. Gaspare Cortinovis
Domenica 17	**29ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - *"Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo"*** **Grumello - 10.00 Solenne ingresso di don MAURO BASSANELLI, come parroco di Grumello**
Giovedì 21	Zogno - 15° di morte di Mons. Giuseppe Ferrari
Venerdì 22	SAN GIOVANNI PAOLO II, PAPA Zogno - 80° di morte di Don Giovanni Servalli (Prevosto 1927-1941)
Domenica 24	**30ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - *"Grandi cose ha fatto il Signore per noi"*** *95ª Giornata missionaria mondiale - Offerte pro Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli* **Spino - FESTA DELLA MADONNA DEL S. ROSARIO - 10.30 S. Messa presieduta da don Mauro**
Domenica 31	**31ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - *"Ti amo, Signore, mia forza"***

NOVEMBRE

Lunedì 1	**TUTTI I SANTI - "Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore"** *Giornata mondiale di santificazione universale* OTTAVARIO DEI MORTI
Martedì 2	**COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**
Venerdì 5	*Primo venerdì del mese*
Domenica 7	**32ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - *"Loda il Signore, anima mia"*** *71ª Giornata nazionale del ringraziamento*
Martedì 9	DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE
Domenica 14	**33ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - *"Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio"*** *5ª Giornata mondiale dei poveri*
Mercoledì 17	SANTA ELISABETTA D'UNGHERIA, RELIGIOSA - Festa in Clausura
Sabato 20	Zogno - 14° di morte di Padre Giancarlo Rinaldi
Domenica 21	**CRISTO RE DELL'UNIVERSO - *"Il Signore regna, si riveste di maestà"*** Giornata mondiale delle claustrali e di sensibilizzazione per il sostentamento del clero *Termina l'anno liturgico B, del Vangelo di Marco*
Martedì 23	Zogno - 18° di morte di Padre Bonaventura Rinaldi
Domenica 28	**1ª DOMENICA DI AVVENTO - *"A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido"*** *Inizio del nuovo anno liturgico C, del Vangelo di Luca*

INDULGENZA PLENARIA PER I DEFUNTI

Dalle ore 12 dell'1 novembre a tutto il 2, visitando una Chiesa o un Oratorio

Dall'1 novembre all'8, visitando devotamente un cimitero

Carissime comunità di Zogno, Ambria, Grumello de' Zanchi e Spino

Saluto del Parroco

A tutti e a ciascuno il mio saluto, che nasce da un cuore frastornato tra la gioia e l'entusiasmo di poter percorrere un pezzo di strada insieme condividendo quello che siamo e il timore e la paura di non corrispondere fino in fondo a quanto il Signore mi chiede venendo tra voi. Dopo 25 anni dalla mia ordinazione sacerdotale mi lascio guidare dalle due "frasi" che avevo scelto per l'immaginetta di ordinazione e che continuano ad illuminare la mia vita: *"Canterò per sempre l'amore del Signore"* (dai Salmi) e *"Niente ti turbi, niente ti spaventi, solo Dio basta"*. (S. Teresa d'Avila)

Innanzitutto concedetemi di ringraziare don Angelo per il dono della sua vita al Signore, nel servizio, in questi 20 anni, alle nostre parrocchie. Rimanendo tra noi, sono contento di poter continuare a collaborare con lui.
Un saluto grande, pieno di riconoscenza, a don Simone per come mi ha accolto, per la passione e il lavoro che è sotto gli occhi di tutti. Il Signore ti benedica don Simone.
Fraterno il saluto a tutti i confratelli: don Giacomo, don Pasquale, don Luciano, don Sandro, don Mario e don Luca, con i quali desidero crescere non solo nella collaborazione ma soprattutto nella fraternità, in quanto noi preti non siamo colleghi di lavoro, bensì fratelli nel ministero.
Altrettanto affettuoso il saluto alle religiose e alle monache claustrali: mi affido tanto alle vostre preghiere.
Un saluto caro e fraterno a tutti i sacerdoti nativi e a tutti quelli che hanno "lavorato" nelle nostre parrocchie.
Non mancherò di ricordare, in una delle prime celebrazioni, anche i sacerdoti e le religiose che ora vivono nelle braccia del Dio della vita e tra questi Mons. Giulio Gabanelli.
Un grazie, non formale ma cordiale, a tutti gli operatori pastorali che pian piano sto incontrando, affinché nel conoscerci possiamo crescere nell'amicizia e nella stima reciproca.

È la prima volta che scrivo sul nostro notiziario interparrocchiale come "parroco". Dice il diritto canonico che il parroco è: "il sacerdote a cui è conferita in titolo una parrocchia, con la cura delle anime e con giurisdizione propria, benché subordinata all'autorità dell'ordinario del luogo". A prescindere dai titoli, dai compiti, dalle responsabilità, mi chiamo don Mauro e preferirei essere chiamato così perché, rubando una frase di S. Agostino: *"Per voi sono pastore, con voi sono fratello"*.

In questi giorni, soprattutto quando riuscivo a ritagliarmi un po' di tempo per stare davanti al Signore, tante sono state le domande su come raccogliere l'eredità che mi viene consegnata e su come impostare il cammino che ci attende. Ma in queste domande c'era un errore di fondo: avevano come soggetto il mio "io". Allora ho chiesto al Signore: *"Signore, tu cosa desideri per queste comunità? Tutte queste persone sono tue; Tu le ami prima di me; Tu conosci le loro storie, le hai già salvate per pura Grazia. Cosa sogni per loro?"*.

E la risposta non si è fatta attendere: ***«Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro».***

Non è questione di numeri o di statistiche: bastano due o tre. Già una coppia può formare una comunità abitata da Cristo, una famiglia. E poi un insieme di famiglie, fino a formare la grande famiglia che è la chiesa, la comunità cristiana. C'è però una condizione da rispettare, irrinunciabile: ***"Nel mio nome".*** Che cosa vuol dire essere comunità riuniti nel nome del Signore? Vuol dire essere riuniti nel nome di uno che aveva e ha la passione della fraternità.

Là dove ci si riunisce in nome di qualcos'altro (finalità utilitaristiche, interessi di parte, vantaggi dichiarati o inconfessati) ci sarà convivenza, ma non comunità. Per questo, non sempre una famiglia è anche una comunità: può essere una semplice convivenza di persone.
E convivenza può essere, in un certo senso, anche un'assemblea liturgica che vede riunite molte persone, apparentemente in nome di Cristo. In realtà non basta pronunciare tutti insieme il nome di Cristo per essere comunità.
Se manca l'amore, quell'assemblea è solo una somma di molte persone, estranee le une alle altre.
Perché ci sia comunità vera, bisogna che all'interno si possa sentire come un solo respiro, una comune trepidazione, una passione corale.
La comunità esiste là dove ci si accoglie con reciproca simpatia, si soffre e si gioisce insieme, si cerca insieme di realizzare il pieno compimento della legge che, come ci ricorda san Paolo, è l'amore.
Era questo il sogno di Gesù e lo è tutt'oggi: creare una grande famiglia dove regnasse la legge della fraternità.
Questa la sua volontà per la Chiesa e per le "nostre chiese": una comunità che fosse segno di unità, di riconciliazione, di pace. Perché Dio è Padre e non può che volere l'unione di tutti i suoi figli.
Unità che non vuol dire fusione e confusione. Ciascuno è sé stesso, con i suoi doni e i suoi limiti. Tu sei tu e io sono io: diversi, certo, eppure, nonostante tutto, uniti.

Questo allora il "mio" e "nostro" sogno. Un sogno che si traduce in impegno personale e comunitario e che abiterà sempre più l'azione pastorale: uomini e donne che si riuniscono per dare un senso alto alla vita (e non un qualunque senso), che si interrogano, che tentano di trovare una risposta agli interrogativi che portano dentro attingendo alla sapienza del vangelo; uomini e donne che pregano insieme, si accolgono reciprocamente perché sentono che qualcuno li accoglie e li ama; uomini e donne che, per la presenza di Cristo, intuiscono che l'amore è tutto e che tutto vince l'Amore.

Mentre vi abbraccio tutti, un saluto speciale ai ragazzi e ai giovani e una carezza a tutti gli anziani e ammalati.

E grazie a Te Signore, perché operi cose prodigiose, nella storia di ogni singola persona che dà volto alle nostre comunità, nel segno dell'unità e della comunione fraterna.

Don Mauro

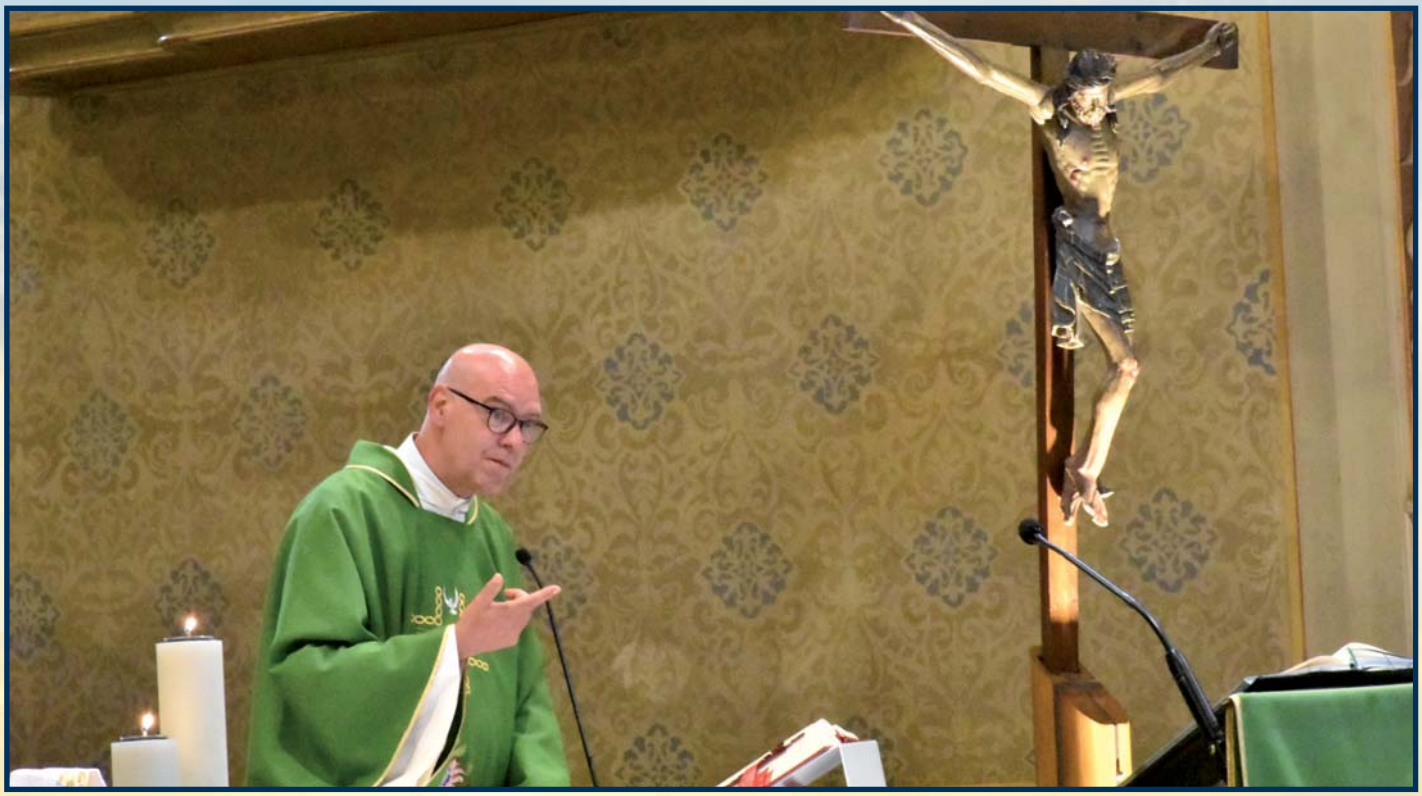
GRAZIE, don Mauro, per aver rinnovato il tuo SÌ al Signore e per aver accettato di prendere sulle tue spalle noi, tuo gregge. Insieme cammineremo sulle strade che il Signore traccerà davanti alle nostre scelte e decisioni, per il bene nostro e della sua Santa Chiesa. Auguri e buon apostolato tra noi!

La tua Unità Pastorale di Zogno

IL SALUTO DEI CATECHISTI

Caro Don, fatichiamo a realizzare che non sarai più la nostra guida e il nostro punto di riferimento, non solo come cristiani ma anche come catechisti della nostra comunità. La tua presenza è stata preziosa per tutto il percorso che abbiamo intrapreso accanto ai nostri ragazzi. Grazie per averci aiutato a dominare la paura che spesso provavamo, di non sentirci all'altezza del ruolo a cui siamo stati chiamati, spronandoci a fidarci e ad affidarci al Signore. Grazie per gli insegnamenti che ci hai dato attraverso l'esempio del tuo sacerdozio generoso, schietto e appassionato. Grazie per non averci fatti sentire soli e per averci trasmesso l'entusiasmo nel cercare di fare conoscere l'amore del Signore attraverso le parole e la testimonianza del nostro comportamento. Grazie per averci fatto comprendere che le nostre fragilità non sono un ostacolo per diffondere l'amore di Dio ma la prova che Lui chiama chiunque sia disposto a seguirlo con umiltà riconoscendo le proprie debolezze. Grazie per il tempo che ci hai dedicato per consigliarci e per confrontarci sulle difficoltà vissute dai nostri ragazzi e dalle loro famiglie, nel vivere la fede soprattutto in questi ultimi tempi in cui la pandemia non ci ha permesso di incontrarci come avremmo voluto. Grazie per averci insegnato che donare il nostro tempo ed il nostro impegno è un regalo che facciamo anche a noi stessi perché ci aiuta ad essere delle persone migliori, attente ai bisogni degli altri contro la logica egoistica ed egocentrica che spesso citi nelle tue omelie: "A post me a post toc".
Grazie con tutto il cuore, perché quello che hai fatto per noi l'hai fatto con amore e umanità, prima come un amico che come sacerdote. Preghiamo affinché tu continui ad esprimere e a trasmettere l'amore di Cristo nella comunità di Zogno che ti accoglierà con la passione e la vivacità che ti contraddistinguono. Preghiamo che tu non ti perda d'animo di fronte alle difficoltà che incontrerai, ma se questo dovesse succedere preghiamo affinché il faro della fede riporti la luce sul tuo cammino.
Ci mancherai moltissimo ma sarai sempre presente nei nostri cuori.

Con affetto *i tuoi catechisti*



IL SALUTO DEL SINDACO

Trovare le parole giuste per salutare don Mauro è difficile... sarebbe forse più facile e scontato scrivere un piccolo articolo di ringraziamento molto formale, ma purtroppo dopo tutto questo tempo non riesco a farlo.

Don Mauro per la comunità di Fino in questi anni ha fatto moltissimo; abbiamo avuto il privilegio di aver vissuto il suo ministero in questa parrocchia per 13 anni, anni in cui ci ha insegnato l'importanza delle relazioni tra le persone, delle relazioni autentiche che arricchiscono chi le costruisce giorno dopo giorno e che si alimentano anche attraverso gesti semplici, come quello di un "GRAZIE".

Ed il "GRAZIE" della comunità di Fino del Monte a don Mauro è indiscusso.

In questi anni ha sempre agito sopra ad ogni interesse se non quello del bene e della crescita della nostra comunità; ha avuto sempre a cuore i nostri piccoli bambini della scuola materna e per loro ha reso gli spazi una bellissima "casa da vivere"; così come per l'oratorio, per il quale ha svolto un eccezionale lavoro grazie anche alle sue capacità di coinvolgere ed attirare i ragazzi e i giovani; sempre grandissima attenzione nei confronti dei nostri anziani, del gruppo dei volontari, e tanto, tanto e tanto altro ancora.

Durante questi tredici anni abbiamo sempre cercato di camminare fianco a fianco, nel rispetto dei reciproci ruoli, con l'unico obiettivo comune di fare il meglio per la nostra comunità.

Oculata e trasparente la gestione amministrativa della parrocchia, con il pregevole supporto del Consiglio pastorale parrocchiale; grazie a lui diverse opere resteranno a futura memoria in questa comunità: il restauro della Chiesa e del suo campanile, la ristrutturazione della scuola materna con ampliamento e rinnovamento degli spazi, i lavori all'oratorio ed il campo in sintetico e tante altre piccole grandi opere.

Ora gli auguriamo di poter vivere con la stessa forza e con lo stesso entusiasmo il suo cammino nella nuova comunità. Grazie don Mauro, oggi inizia per te una nuova avventura e siamo certi che saprai renderla indimenticabile e speciale.

Con stima e riconoscenza

Il Sindaco *Giulio Scandella*

IL NOSTRO SALUTO PER TE...

Fino del Monte, Settembre 2021

ORDINE DEL GIORNO: Saluti a don Mauro
PRESENTI: i quindici membri del consiglio dell'oratorio

La seduta può avere inizio... NO... non è così semplice iniziare questo incontro, non ci sono feste da organizzare... e quante ne abbiamo preparate!
Non ci dimenticheremo mai delle tante cene in oratorio e delle corse all'ultimo minuto per risolvere gli imprevisti; del presepe vivente... fino a due giorni prima non conoscevamo il copione... perché? Perché era ancora in fase di scrittura da parte tua. E che dire della Finottobre, ultima nata ma da subito un gran successo, frutto della collaborazione di tutte le associazioni; crediamo che questo ti abbia reso davvero orgoglioso di noi: superando le incomprensioni possono nascere davvero cose belle.
Ci hai insegnato a mettere sul banco le nostre perplessità, i nostri dubbi e a capire che solo discutendo insieme si può trovare la soluzione giusta. Guardando il nostro oratorio, pensando a te che sei stato il nostro don Bosco, possiamo dire di aver creato un luogo accogliente, un ambiente aperto a tutti, con un occhio di riguardo a "Lui" che è sempre stato al centro di ogni nostro progetto.
Oggi all'ordine del giorno abbiamo i tuoi saluti e mancano le parole. Ricordare tutto ciò che di bene abbiamo fatto insieme, con la promessa di andare avanti anche senza di te, è la cosa più bella che possiamo dirti. Ti ringraziamo per il tuo sostegno, perché non ti sei mai tirato indietro di fronte alle nostre proposte anzi, ad ogni incontro eri pronto ad estrarre dal tuo cilindro un'idea per una nuova avventura.
Un grazie di cuore anche a nome di tutti i tuoi ragazzi.
Siamo sicuri che ci porterai sempre nel tuo cuore come sarà per noi.
Ti auguriamo una meravigliosa esperienza nella nuova comunità che, siamo sicuri, ti arricchirà come sacerdote e come uomo.

Il consiglio dell'oratorio

GRAZIE DON MAURO...

Caro don Mauro, con questa breve lettera ti vogliamo accompagnare in questo nuovo incarico nella parrocchia di Zogno: ben sappiamo che saprai spenderti per i tuoi nuovi parrocchiani, nella stessa misura in cui ti sei preso cura della scuola dell'infanzia di Fino del Monte: il tuo asilo!
Per poter affrontare questo nuovo viaggio, abbiamo pensato di prepararti una valigia ideale nella quale metteremo i sorrisi e gli abbracci dei bambini con cui hai giocato, cantato, pranzato e nei quali hai posto i primi semi della fede. Nella valigia vogliamo mettere tutti i momenti che hai dedicato alle nostre famiglie, perché i genitori sono stati accompagnati nel loro crescere e li hai coinvolti attivamente nella cura della nostra scuola. Per ultimo, nella valigia metteremo tutti i momenti vissuti con i dipendenti: discorsi seri, le attenzioni per le nostre fatiche, la gioia per le conquiste e le tirate d'orecchie per il nostro disordine. È molto ricca questa valigia, ma non vogliamo riempirla troppo perché il tuo viaggio è ancora lungo e la Provvidenza creerà le occasioni giuste perché tu possa impreziosirla con nuovi incontri e nuove esperienze.
Con tanta stima e riconoscenza ti consegniamo questa valigia...
Buon viaggio don Mauro!

Alessandro, Marianna, Debora, Letizia, Manuela, Maddy, Edi e Lucia

PADRE, MAESTRO ED AMICO

Un padre è un custode, attento e premuroso, del proprio figlio, persona pronta a dare tutto ciò che può per il proprio figlio, con autorevolezza e amore; padre è colui sul quale puoi fare affidamento, che ti prende in braccio e nello stesso momento ti lancia nel mondo.
Un maestro è una bussola che ti guida e ti indica l'orizzonte, una persona innamorata dell'uomo, della vita; maestro è colui che ti indica la via nel quotidiano, nel fare e nel dire, nel silenzio e nell'ascolto... un esempio dal quale imparare la vita.
Un amico è un tesoro prezioso, compagno di viaggio che ti vuole bene, una persona che percorre con te un pezzo di cammino, condividendo tempo, esperienze, momenti di vita; l'amico è un riferimento che ti dà appoggio, ti rincuora, ti incoraggia quando ne hai bisogno. Un amico è persona affidabile, premurosa, rispettosa e comprensiva.
In questi tanti anni, ho conosciuto un prete, testimone di quanto sia bello essere "uomo di Dio", vivendo il proprio ministero con gioia, passione e dedizione! Don Mauro è stato padre, maestro e amico... un sacerdote che ha accompagnato, incontrato, accolto e spronato, sempre a partire da quel riferimento che mai s'è stancato di testimoniare, anche ai giovani: Gesù Cristo.
Un uomo innamorato di Dio e della Chiesa, dei giovani e del Creato.
Don Mauro è stato tesoro prezioso, custode e guida.
Di tutto ciò gliene sarò sempre, eternamente, grato. Buon cammino e buona vita!

Uno dei suoi "ragazzotti"

DON MAURO

È ancora viva l'emozione del giorno in cui, caro don Mauro, hai pronunciato solennemente il tuo "eccomi", col quale ti sei fatto dono alla Chiesa, hai affidato la tua vita al Signore e sei entrato definitivamente nel mistero del sacerdozio. E noi siamo stati i primi a vedere il tuo entusiasmo e la tua disponibilità, prima come responsabile della pastorale giovanile di alcune nostre parrocchie e poi come parroco della nostra comunità. In questi anni, in cui hai condiviso con noi la tua esperienza di vita sacerdotale, abbiamo avuto modo di cogliere il tuo stile e la tua testimonianza: hai camminato accanto a noi come fratello, hai intrecciato rapporti di confidenza e con grande partecipazione hai portato nel cuore del Padre celeste le nostre lodi, la nostra fatica, le nostre pene, la nostra speranza.

Sei stato vicino alle famiglie, in particolare a quelle più fragili, ti sei prodigato in mille modi per i nostri piccoli, i ragazzi, i giovani in cammino verso il matrimonio, i malati e i sofferenti: li hai sorretti nelle difficoltà e li hai guidati nelle loro aspirazioni. Con tenacia, hai ricercato nella Parola il senso più profondo in essa contenuto e ci hai ripetutamente detto che Dio si comporta con le regole dell'amore e così ci hai esortato alla collaborazione, alla fraternità, al perdono, a imparare ad amare come Lui ci ama. Con occhio vigile e attento sei stato custode del patrimonio storico-artistico-religioso della nostra chiesa parrocchiale e con passione hai messo in atto tutte le strategie per conservarlo e per riportarlo al suo splendore iniziale.

Ora che ci stai per lasciare, tocca a noi non deluderti. Abbiamo cercato di mostrarti il nostro affetto nel giorno del 25° della tua consacrazione sacerdotale: avremmo voluto dirti tante cose ma non sempre le parole sono in grado di esprimere ciò che abita il cuore. Allora le concentriamo tutte in una sola: grazie... grazie!

una mamma della tua Comunità

CARA COMUNITÀ DI ZOGNO

Con queste poche parole vorrei raccontarvi chi è per me don Mauro.
Con mio marito siamo arrivati ad abitare a Fino del Monte nel 1997, quando nostra figlia Maria aveva circa 5 anni. Don Mauro era un giovane sacerdote che si occupava della pastorale giovanile di Rovetta e delle 4 parrocchie confinanti.
La prima conoscenza con Don Mauro è avvenuta alla messa delle 18 della domenica durante la quale, ogni volta che poteva, concelebrava con il Parroco di allora (don Piero Gelmi), suo predecessore a Fino.
Lo guardavo: sacerdote quasi mio coetaneo, sedeva attentissimo, raccolto in preghiera, si formava alla scuola del don più esperto e, con grande umiltà, imparava a dire Messa pregandola tutta.

La calma, il raccoglimento, l'intensa preghiera, l'omelia sempre preparata e mai banale, che ancora oggi contraddistinguono le celebrazioni di Don Mauro, provengono anche da quell'insegnamento che Don Mauro ha fatto suo, unendovi il gusto del bello, la cura dell'ambiente, l'attenzione ad ogni singola persona presente e il niente lasciato al caso.
Don Mauro ha capito che la Messa domenicale è un'occasione unica per fare arrivare messaggi profondi a gente normale, che difficilmente trova il tempo per altri momenti di catechesi.
Ed è proprio alla gente normale come me, che Don Mauro si è dedicato, con la sua parola, giorno per giorno, insegnandoci ad attraversare la vita con la fede, per farci stare bene nel mondo.
Via via che il tempo passava, abbiamo stretto un rapporto speciale, un'amicizia che va oltre le parole.
Don Mauro è rimasto al nostro fianco per 24 anni.
Anni di crescita e stima reciproca, in cui abbiamo vissuto tante gioie e anche profondi dolori, lutti che ci hanno cambiato per sempre ma dai quali ne siamo usciti ancora più forti.
A voi tutti che avete l'onore di accoglierlo nella Vostra comunità di Zogno, chiedo di prendervi cura di lui, di stargli vicino, di volergli bene, affinché possa dare il proprio meglio.
Per me, conoscere Don Mauro è stato un dono prezioso, uno dei doni più preziosi di tutta la mia vita.
A Lui porgo i miei auguri migliori per questa nuova missione tra voi.

Norma - una amica

CARO DON MAURO...

Stai per cambiare parrocchia, che vuol dire cambiare località e gente! Non è un cambiamento di nazionalità, ma solo di vallate: dalla valle Seriana alla valle Brembana. Ogni cambiamento è sempre un ringiovanimento, perché ti costringe ad azzerare tante cose: cambieranno i volti, le comunità, le situazioni concrete.

Quello che non dovrai cambiare sarà il continuare ad amare le persone che ti verranno affidate, i loro cammini, i loro drammi, le loro gioie, le loro speranze. Cercando di superare ogni formalità suggerita dalle circostanze e dettata per l'occasione, che cosa ti auguriamo oltre a questo "continuare ad amare"?

Che ogni persona che ti incontra non vada via delusa, o scontenta, o demoralizzata, ma arricchita dalla tua bontà, dal tuo cuore, dalla tua affabilità, dal tuo essere fratello di ciascuno: che chi ti incontra possa esclamare: "come è buono il Signore"!

È un compito delicato e alto! Ma ci viene dal cuore questa convinzione che vogliamo quasi gridarti: "ce la farai"! Ne siamo sicuri.

Don Renato Del Bello

GRAZIE ANGELO PRETE

S. Messa di ringraziamento di don Angelo Vigani (Prevosto 2001-2021)

Anche se è stata una giornata meteorologicamente non appropriata, la giornata di domenica 19 settembre 2021 è stata caratterizzata da un importante avvenimento liturgico e di festa per l'Unità Pastorale di Zogno: alle ore 18.00 nella nostra Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo M. in Zogno, si è celebrato il festoso ringraziamento di don Angelo Vigani, per ben vent'anni pastore e prevosto della nostra Chiesa Parrocchiale, e negli ultimi quattro anni Moderatore e Parroco dell'Unità Pastorale di Zogno. S. Messa concelebrata dai sacerdoti dell'Unità Pastorale, da don Santino Pesenti e don Vittorio Ginami, sacerdoti nativi, don Mario Amigoni parroco di Endenna e Somendenna, don Luca Salvi parroco di Stabello e Poscante, don Fulvio Agazzi parroco di Costa Serina, Ascensione, Trafficanti e Moderatore della fraternità Presbiterale 2 nella CET 4 Valle Brembana. Animata in modo festoso dal Coretto dell'Oratorio di Zogno, con la partecipazione di molti fedeli a porgere un pensiero di ringraziamento, un saluto, un applauso. Al termine della celebrazione un ringraziamento da parte della comunità con un pensiero di un album dove sono state raccolte varie foto di questi vent'anni, e un riconoscimento dall'amministrazione comunale nella persona del Sindaco Selina Fedi, con una targa. Sul sagrato della Parrocchiale non poteva mancare il gioioso accompagnamento musicale della nostra Premiata Banda Musicale. Una cena conviviale presso l'Oratorio di Sedrina ha concluso questa giornata, ricca di emozioni, di sentimenti e di un po' di malinconia... Carissimo don Angelo, insieme, coralmente, perché ciascuno di coloro che ti ha conosciuto in questi vent'anni, impiegherebbe un sacco di tempo e spazio per rendere tutti partecipi di occasioni ed episodi che ha condiviso con te, nelle gioie e nei dolori della vita. Ti ringraziamo perché rimarrai con noi e continuerai a testimoniare quel Signore della vita e a donarci quel pane spezzato, di cui in questi tempi così difficili, sentiamo davvero il bisogno. Insieme a don Mauro e agli altri sacerdoti, continua a guidare e a confermare nella fede il popolo zognese. AUGURI!!! Per riassaporare alcuni momenti di questa giornata, guardiamoci queste foto...

Giorgio sacrista

Foto Camillo Todeschini

GRAZIE ANGELO PRETE

Foto Camillo Todeschini

GRAZIE ANGELO PRETE

Foto Camillo Todeschini

GRAZIE ANGELO PRETE

Foto Camillo Todeschini

GRAZIE ANGELO PRETE

Foto Camillo Todeschini

GRAZIE ANGELO PRETE

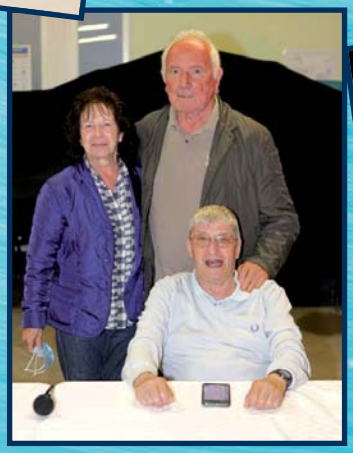


Foto Camillo Todeschini

SAN LORENZO 2021

Un'ennesima festa patronale quella di Martedì 10 agosto, celebrata in modo "sobrio" dall'aspetto liturgico, non avendo celebrato la sentita processione per le vie del nostro paese, ma non per questo meno importante e ricca di sensazioni ed emozioni spirituali. Abbiamo aperto la solennità di San Lorenzo con la S. Messa delle ore 9.00 officiata dal nostro don Santino nel compimento del suo 50° di sacerdozio e nella celebrazione solenne delle ore 11.00 celebrata per l'ultima volta nella veste di prevosto, dal nostro don Angelo concelebrata

da diversi sacerdoti della nostra Unità Pastorale e per la prima volta anche dal nostro nuovo Prevosto don Mauro, che quest'anno compie i 25 anni di vita sacerdotale. Nella S. Messa festosa vissuta nel cortile del nostro Oratorio, abbiamo voluto festeggiare don Luca Salvi, parroco di Poscante e Stabello, nel ricordo del suo 25° anniversario di sacerdozio, nonché compagno del nostro parroco don Mauro. Con la mente, il cuore e la speranza rivolti all'anno 2022 di poter riprendere a vivere nei modi più belli, più festosi, più solenni e più familiari le nostre feste liturgiche e quelle di paese.

Giorgio sacrista

Don Mauro ci accoglie come sua nuova Comunità

Ricevere la convocazione del CPP per il 23 settembre u.s. dopo mesi e mesi (l'ultimo si è svolto nell'ottobre 2019), è stato per me come un significativo passo avanti, un timido ma atteso segnale di ripresa dopo la forzata rinuncia alle occasioni di incontro; ciò vale per tutte le realtà associative comunitarie dove fondamentali erano, e rimangono, la condivisione e i momenti di confronto e socializzazione. Non sto scrivendo il classico verbale, anche perché la serata è stata semplicemente all'insegna della conoscenza reciproca che don Mauro sta facendo con ogni gruppo esistente sul nostro territorio della Unità Pastorale. L'invito è stato dunque quello di fornire una presentazione vicendevole del "ruolo" che ognuno dei presenti ha rivestito e riveste. Essere da tramite con i ragazzi del catechismo, con le coppie di fidanzati, con le attività dell'oratorio (serate, incontri, cinema, bar, palestra e campi sportivi, ecc.) con la chiesa e le chiesine e le loro celebrazioni e liturgie, con il canto e la musica, con la preghiera, con gli anziani delle due case di riposo, con l'arte e la cultura territoriale e non, con i genitori e le famiglie delle diverse fasce di età, ci proiettano in quel quotidiano che a volte ha il sapore della routine e della ripetizione ma che può, anzi deve, diventare riflesso di una collaudata dimestichezza e attenzione che viene proprio dall'"esserci dentro". Questo ci ha chiesto don Mauro, con il suo fare diretto e garbato: di essere, tutti noi, occhi e cuore e intuizione dentro le famiglie, nel mondo del lavoro, dello sport, della scuola, dello svago, dell'educazione al bello e al civico, al bene comune, all'ESSENZIALE.

La segretaria
Fulvia

Gruppo "Abbà"

Il gruppo "Abbà" nacque il 25 maggio 1999, su desiderio del Vescovo Roberto Amadei di creare cellule di preghiera che coprissero un po' il territorio della nostra diocesi. Questa sua intenzione fu condivisa con il responsabile spirituale del Rinnovamento nello Spirito, Mons. Patrizio Rota Scalabrini, che a sua volta, sollecitò la nascita di alcuni gruppi del RnS nelle nostre valli. Così nacquero nuove cellule di preghiera tra le quali quella di Zogno, che chiesero a noi di condurre. Pregammo tanto, e dopo qualche mese, presentammo la nostra disponibilità pur sentendoci indegni di tale responsabilità. Don Patrizio R., ci disse che dopo 22 anni di preghiera nel RnS, di formazione alla scuola della Parola, di settimane di spiritualità come accompagnatori di gruppi familiari e di giovani, tra i quali molti giovani della comunità Shalom, era arrivato il momento dove potevamo prenderci un po' più di responsabilità, sempre comunque guidati dalla sua supervisione e nell'obbedienza al Vescovo. Si pensò ad un paese centrale della valle e la sorte cadde su Zogno. Se ne parlò con il Parroco di Zogno e si decise di chiedere alle suore di clausura la disponibilità della loro chiesa. Con grande gioia l'allora Abbadessa Suor Mariagrazia accettò subito regalandoci la sua presenza e quella di altre consorelle ad ogni incontro di preghiera. Quindi iniziammo il nostro cammino con altri fratelli. All'inizio eravamo pochi, ma quello che contava era la preghiera. Ci trovammo così ogni martedì sera alle ore 20,30 nella chiesina dell'Annunciata delle suore di clausura, francescane dell'ordine terziario e continuammo fino all'anno scorso. Ora per cause di forza maggiore, non possiamo più trovarci dalle nostre care suore, ma grazie all'ospitalità concessaci dal Parroco don Angelo e dal curato don Simone, ci ritroviamo nella chiesa adiacente alla chiesa Parrocchiale. All'inizio eravamo un gruppo del Rinnovamento nello Spirito, ma poi con il tempo si decise di rimanere solo un gruppo di preghiera diocesano, con nessun timbro di appartenenza a nessun movimento. Perciò siamo tutt'ora un gruppo di preghiera diocesano, in obbedienza al Vescovo, con lo stile di preghiera del Rinnovamento nello Spirito. La nostra preghiera è strutturata in questo modo: l'inizio è sempre un momento di lode, con canti e preghiera di lode, si continua con l'invocazione allo Spirito Santo con invocazioni spontanee e la richiesta della Parola, che può essere suggerita al momento o preparata, a seconda dei periodi liturgici, si prosegue con la riflessione e meditazione della Parola ed infine preghiera spontanea di ringraziamento o di intercessione. La preghiera spontanea è comunque la base della nostra preghiera. Il primo martedì del mese abbiamo anche l'adorazione. Ormai sono 22 anni che siamo presenti ogni martedì sera nella vostra Parrocchia dalle ore 20.30 alle 22 circa. È un bell'impegno di preghiera. Abbiamo usato la parola impegno, perché non è facile, uscire la sera, soprattutto in inverno con il freddo, la pioggia e la stanchezza della giornata, ma crediamo che questo sia il dono che portiamo a Gesù, certi che lo trasformi ogni volta in Grazia e Misericordia per noi e per tutte le persone e situazioni per cui preghiamo ogni sera. Tutti noi che partecipiamo, possiamo dire che, anche se arriviamo alla preghiera stanchi, scoraggiati, bisognosi ecc... Alla fine dell'incontro, usciamo sempre ristorati nel fisico e nell'anima. Stare alla presenza di Gesù, ci dona Pace e Forza per affrontare le nostre fatiche, angosce, paure. Dio è la Pace, e nel sentirci amati da Lui sempre, è un aiuto per camminare con Lui presente e rinvigorire la nostra Fede e la nostra Speranza. Non basta usare solo il cuore, la mente o l'anima, ma bisogna usarle tutte insieme unite alla Grazia dello Spirito Santo e allora saremo uniti a Gesù, nel dolore, nella forza della Sua Croce e della Sua Resurrezione. Cosa possiamo fare di più? Solamente grazie. Grazie al Signore nostro Dio che nonostante la nostra miseria ci ha permesso di essere strumenti di evangelizzazione, ma soprattutto testimoni del Suo Amore, sempre comunque bisognosi della sua misericordia perché peccatori. Grazie alle persone che condividono con noi la preghiera e ci permettono di mettere in comunione la nostra gioia di stare con Gesù. Il nostro gruppo "ABBÀ" è aperto a tutti coloro che vorranno unirsi a noi nella preghiera.

Bruno e Miriam
e tutto il gruppo "ABBÀ"

Al Cinema Trieste di Zogno
FILM di QUALITÀ 2021
Ingresso €. 5,00

Giovedì
30/9 THE FATHER
7/10 MINARI
14/10 FALLING - STORIA DI UN PADRE
21/10 VOLARE VIA
28/10 CORPUS CHRISTIE
4/11 LA BRAVA MOGLIE
11/11 IL MATRIMONIO DI ROSA
18/11 GLORIA MUNDI
25/11 SUPERNOVA
2/12 TRE PIANI

MAggio 2021 MARATONA Di PreghieRA

Donna, se' tanto grande e tanto vali
Che qual vuol grazia e a te non ricorre
Sua disianza vuol volar sanz'ali.

DANTE, canto XXXIII del PARADISO

Nel mese di maggio Papa Francesco ha sollecitato una maratona di preghiera alla Madonna, facendo tappa nei santuari a Lei dedicati e sparsi in tutto il mondo. L'intenzione espressa era una supplica perché lei intercedesse in nostro aiuto, da ogni parte del mondo, perché ogni parte di questo mondo, nessuna esclusa, è sottoposta alle gravose conseguenze della pandemia prodotta dal Covid.

Ogni giorno del mese è stato recitato il rosario con un'intenzione particolare, per coloro che hanno perso i loro cari senza neppure poterli salutare, per il personale sanitario, per i poveri, i senza tetto, le persone in difficoltà economica e per tutti i defunti.

Ogni santuario ha pregato nel modo e nella lingua in cui di solito la tradizione locale si esprime, è stata una preghiera continua che è salita incessantemente da tutta la Chiesa alla nostra Madre celeste.

Riporto a fianco i nomi e i luoghi dei santuari.

Io personalmente ho seguito la maratona ogni giorno in internet dove era trasmessa alle ore 18.

E vorrei ricordare qui alcuni momenti per me emozionanti, legati a luoghi particolari dove sono stata in passato.

3 maggio: CZESTOCHOWA (Polonia). La Madonna Nera guarda il suo popolo da una teca posta sopra

l'altare, il suo viso ha uno sfregio su una guancia prodotto in passato, nel 1430, dagli Ussiti.

Fin dal medioevo in Polonia si svolge il pellegrinaggio a piedi verso il santuario. Anche Woityla lo fece nel 1936 partendo da Cracovia. Il mio pellegrinaggio fu nel 1976, a piedi da Varsavia, e ad accogliere le migliaia di pellegrini alla messa solenne del 15 agosto era presente il card. Wyszynski, presto beato.

13 maggio: non poteva che essere a **FATIMA**, perché in quel giorno nel 1917 la Madonna appariva ai tre pastorelli.

15 maggio: MEDJUGORJE. Qui la chiesa era gremita di fedeli, nessuno con la mascherina, come un atto di sfida verso il Covid.

19 maggio: EFESO. Una piccola chiesa posta su un colle alla periferia di Efeso, in Turchia. Qui la tradizione vuole che visse per alcuni anni la Madonna, dopo che Gesù sulla croce l'aveva affidata alle cure dell'apostolo Giovanni. È una piccola chiesa cristiana, ma gode molta venerazione e rispetto anche da parte del popolo turco, ed è costruita sulle fondamenta che risalgono al primo secolo dopo Cristo. Ricordo che quando vi sono stata in visita pochi anni fa,entrando ho provato una commozione enorme. Posavo i piedi dove aveva camminato la Madre di Gesù!!!

29 maggio: HARISSA, la chiesa di nostra Signora del Libano. Anche qui molta partecipazione e molti fedeli

presenti. Guidano la preghiera i sacerdoti maroniti di rito orientale, molto legati alla Chiesa di Roma e ad essa fedeli. Qui non sono ancora stata.

31 maggio: giardini vaticani. Presente il Papa dinanzi ad un quadro che riproduce la Madonna che scioglie i nodi, a cui e' molto devoto.

Infine, per sintonizzarci con la maratona, alla fine di maggio noi catechiste di prima media abbiamo compiuto la nostra piccola maratona visitando alcune chiesette di Zogno con i nostri ragazzi, concludendo il giro sull'altura sopra l'oratorio dove e' posta la statua della Madonna. I ragazzi ci hanno seguito con buona lena e hanno pregato volentieri con noi, ringraziando la Madre che certamente ci ha seguito in questo anno di catechismo che ha avuto molte interruzioni. Ci siamo uniti nelle intenzioni alla maratona mondiale, pregato per i nostri cari, per le famiglie dei ragazzi e per tutta la nostra comunità.

Certo, non basta frequentare santuari per diventare migliori... ma mi sta a cuore una preghiera che si recita ogni giorno al santuario di Loreto:

"Cara Madre, non si è mai sentito che qualcuno si sia rivolto a te nel bisogno e non abbia ottenuto risposta... " e io penso che se la risposta non è in sintonia con quanto speravamo di ottenere è perché abbiamo ottenuto qualcosa di meglio.

Annalisa Gamba

LA MARATONA DI PREGHIERA

1 - Nostra Signora di Walsingham in Inghilterra;
2 - Jesus the Saviour and Mother Mary in Nigeria;
3 - Madonna di Cz stochowa in Polonia;
4 - Basilica dell'Annunciazione a Nazareth;
5 - Beata Vergine del Rosario in Corea del Sud;
6 - Nostra Signora Aparecida in Brasile;
7 - Our Lady of Peace and Good Voyage nelle Filippine;
8 - Nostra Signora di Lujan in Argentina;
9- Santa Casa di Loreto in Italia;
10 - Nostra Signora di Knock in Irlanda;
11 - Vergine dei Poveri a Banneux in Belgio;
12 - Notre Dame d'Afrique in Algeria;
13 - Beata Vergine del Rosario di Fatima in Portogallo;
14 - Nostra Signora della Salute in India;
15 - Madonna Regina della Pace a Medjugorje in Bosnia;
16 - St. Mary's Cathedral in Australia;
17 - Immacolate Conception negli Stati Uniti;
18 - Nostra Signora di Lourdes in Francia;
19 - Meryem Ana in Turchia;
20 - Nuestra Señora de la Caridad del Cobre a Cuba;
21 - Madonna di Nagasaki in Giappone;
22 - Nuestra Señora de Montserrat in Spagna;
23 - Notre Dame du Cap in Canada;
24 - Myanmar;
25 - Santuario Nazionale Madonna Ta' Pinu a Malta;
26 - Nuestra Señora de Guadalupe in Messico;
27 - Madre di Dio a Zarvantysia in Ucraina;
28 - Madonna Nera di Altötting in Germania;
29 - Nostra Signora del Libano;
30 - Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei in Italia;
31 - GIARDINI VATICANI.

DARE VITA ALLA VITA...
E IL DESERTO FIORIRÀ

Guidati dall'esempio di Francesco, che sapeva vedere Cristo nei poveri, ci facciamo anche noi paladine di questa missione. Gesù ci dice "*i poveri li avrete sempre con voi*", e noi aggiungiamo: dai più vicini ai più lontani. Purtroppo, a volte non abbiamo uno sguardo sufficientemente illuminato per uscire da noi stessi e vedere attorno a noi l'estrema indigenza di chi giace in una povertà dalla quale è difficile uscire se non ci sono mani solidali, che si tendono per risollevare chi è nel bisogno.
Occorre dunque lasciare le nostre sicurezze e a volte la nostra vita ovattata di comodità e andare nelle periferie, per incontrare chi si trova in una moltitudine di disagi e sofferenza.
Come San Francesco scende da cavallo, per incontrare il lebbroso e così familiarizzare con questo mondo di disperazione, tanto diverso dal suo, dove non mancava il denaro e gli agi di una famiglia benestante come la sua, così anche noi dobbiamo avere occhi e cuore per vedere bimbi e donne falciati da malattie che si potrebbero benissimo curare con gli adeguati medicinali.
In verità, gioiosamente, possiamo constatare che, nella pur ristretta cerchia di amici e conoscenti del nostro Monastero, esiste molta solidarietà, che si proietta e raggiunge anche le zone più povere del nostro e di altri Continenti. Una cappella per i Sacerdoti, un pozzo per l'acqua, delle incubatrici per i piccoli prematuri e sottopeso, medicinali per le donne in dolce attesa e inoltre parchi giochi attrezzati per i bambini, mucche da latte e galline per le uova, sono il frutto di donazioni che hanno ridato vita, salute e sorrisi, in una zona poverissima dell'Africa, già nota ai lettori del bollettino parrocchiale.
Come potete vedere dalle foto, la generosità è piovuta a grappoli e gli abitanti

di Tabora e dei villaggi limitrofi del territorio esultano e abbracciano tutti coloro che hanno reso possibile realizzare tanti progetti.
Noi, ringraziamo il Signore per tutto il bene che silenziosamente vediamo fiorire; e in particolare tutti gli amici del Monastero, il Gruppo Missionario di Zogno, il Gruppo amici della Brianza, il Centro Missionario di Comenduno e un sacerdote Amico del Monastero per l'offerta personale.
Auspichiamo che si estenda sempre più il bene e che la Terra divenga un giardino dove fiorisce e cresce l'amore vicendevole.

Le Sorelle monache Francescane T.O.R. di Zogno

NOTIZIE DA RILIMA
IL COVID IN RWANDA

In Rwanda la pandemia da coronavirus ha toccato nei mesi estivi, a luglio soprattutto,picchi molto elevati di contagi, arrivando a contare il 26 luglio oltre 3.000 casi di nuove infezioni in un solo giorno.
Durante tutto il 2020 l'andamento dell'epidemia non era stato troppo grave : da marzo 2020- quando erano stati scoperti i primi casi- a dicembre si erano contati circa 8.000 contagi e un centinaio circa di vittima su una popolazione totale di 13 milioni di abitanti. Anche nei primi mesi del 2021 il virus, pur presente, si è diffuso in modo relativamente lento, con medie di poco più di cento casi alla settimana.

Poi a giugno l'impennata: il virus galoppa e fa registrare numeri di contagi giornalieri molto elevati, anche mille in un giorno, e in alcuni giorni di luglio ben oltre i mille; da agosto la situazione si è stabilizzata sui 500 casi giornalieri circa.
Responsabile di questo terribile aumento è la variante Delta, dalla forte capacità di diffusione nella popolazione.
Le autorità sanitarie sono intervenute stabilendo la chiusura immediata di tutte le scuole di ogni ordine e grado, bloccando l'entrata e l'uscita dalla capitale Kigali, imponendo uno stretto coprifuoco dalle 18.00 della sera alle 4.00 di mattina e imponendo tutta una serie di misure per garantire il distanziamento sociale.
La campagna vaccinale è iniziata a marzo, ma purtroppo procede con lentezza, tanto che fino ad oggi solo l' 8% della popolazione (circa un milione e mezzo di persone) ha ricevuto la prima dose, mentre solo il 5 % (quasi 600.000 persone) ha completato il ciclo vaccinale. All'origine di questo lento procedere della vaccinazioni c'è la carenza di vaccini, accaparrati in tutti questi mesi dai paesi ricchi, e distribuiti solo in minima parte nei paesi a basso reddito quelli africani.
La nostra Fondazione ha seguito ciò che accadeva al Centro S. Maria in questi mesi sostenendo le attività sanitarie con aiuti sia in denaro, sia con materiali igienici e medicali, che talvolta scarseggiano anche a causa dei lockdown imposti dalle autorità per fronteggiare la diffusione del virus.
Proprio in questi giorni abbiamo spedito (tramite corriere per velocizzare l'arrivo e la consegna) stock di guanti sterili e non sterili, garze, mascherine, disinfettanti, oltre a una serie di kit per il controllo del funzionamento dell'autoclave che sterilizza gli strumenti chirurgici.

NOTIZIE DA CASA S. MARIA

Ciao Angela!
Casa S. Maria ti ricorda felice nel giorno del tuo centenario, avvenuto il 4 Settembre, motivo di festa per un traguardo a cui non a tutti è dato arrivare!
100 di vita, di storia, di esperienze e di tante emozioni provate, come quelle vissute nel giorno del tuo compleanno, quando hai avuto l'occasione di vedere per l'ultima volta tutta la tua famiglia riunita per festeggiarti.
Hai aspettato questa occasione, forse quella giusta, cara Angela, per offrire in dono alle persone a te care l'ultimo saluto. Hai atteso questo momento con caparbietà per viverlo fino in fondo e gustarti questo ultimo incontro per portare in cuor tuo tutti quei volti che ti hanno donato affetto sincero, a partire dai tuoi parenti più prossimi a quelli più lontani. A decoro di questo momento, sei stata attorniata anche da alcuni rappresentanti della comunità, quali il Direttore delle due Rsa, i Sindaci di Zogno e Val Brembilla, il parroco di Endenna con le parrocchiane, alcuni operatori e ospiti della struttura, che hanno voluto essere presenti per festeggiarti in maniera degna e decorosa.
Ora che ti sei congedata da questo mondo, vogliamo consegnarti, cara Angela, nella mani gloriose e misericordiose di Dio Padre, chiedendoti di intercedere per i tuoi cari.
Fiduciosi che ora continuerai a fare festa al banchetto eterno, ti salutiamo ricordandoti con affetto!

Gli operatori di Casa S. Maria

NOTIZIE DA CASA MONS. SPERANZA

Salutiamo con riconoscenza e sincero affetto don Angelo e accogliamo don Mauro attraverso un piccolo gesto che ci fa sentire parte della comunità di Zogno.
Anche la nostra Casa si è addobbata a festa grazie all'operosità delle volontarie che, alla nostra richiesta, non hanno esitato a dare la loro disponibilità ad esporre i festoni realizzati con impegno da alcune ospiti di Casa Monsignor Speranza.
Questi ultimi tempi dolorosi non hanno cancellato i legami forti costruiti negli anni, lo dimostra l'affetto reciproco che traspare dall'emozione di ogni incontro.
Gli ospiti, la direzione, il personale e i volontari di Casa Monsignor Speranza si uniscono in un grande abbraccio a don Angelo e a don Mauro.

Le animatrici

Sposi in Cristo

GIULIA CARMINATI e FRANCESCO DANIELE REVELLO
sposati il 30 agosto 2021

DANIELE PUTTI e LINDA ROTA
sposati il 4 settembre 2021

SARA e DANILO CORTINOVIS
Che possiate sempre custodire dentro di voi
un amore luminoso e vero, che non ceda all'abitudine
e sia fatto di condivisione piena.
Buon 20° anniversario di matrimonio, mamma e papà!
Nicola e Silvia

VITTORIO e LIVIANA SONZOGNI
Nozze d'oro per Vittorio e Liviana. Celebrate e vissute
nello splendore di una giornata di sole e circondati
dall'affetto familiare, hanno dato risalto e sapore a questo
importante traguardo. Dai familiari e dagli amici della Parrocchia
e dell'Oratorio, un augurio sincero di buon anniversario.

Battezzati in Cristo

NICOLA BARONI di Simone e Simona Gamba
nato il 4 marzo 2021 - battezzato il 5 settembre 2021

MIRKO PREVITALI di Maurizio e Sonia Ratti
nato il 12 novembre 2019 - battezzato il 19 settembre 2021

PATRIZIA CARMINATI
Il 20 settembre
si è brillantemente
laureata a pieni voti
con 110 e lode
in Psicologia Clinica.
Papà, mamma,
e familiari tutti
augurano un futuro felice
di ricche soddisfazioni.
AUGURI!!!

80ENNI IN FESTA
sabato 25 settembre 2021.
Don Angelo e la comunità
parrocchiale porgono
i migliori auguri

Resoconto Agosto 2021

ENTRATE OFFERTE

Per la Chiesa	€	830,00
Per la Chiesa di Foppa	€	50,00
Per i bisogni della nostra Chiesa	€	200,00
Funerale Lorenzo Sonzogni	€	150,00
Battesimo	€	20,00
Battesimo	€	40,00
Vendita Zogno Notizie I. (Giu. - Lug.)	€	319,50
Per i bisognosi	€	50,00
Festa a Trefontane (5 ago.)	€	131,30
Festa a Cassarielli (15 ago.)	€	85,50
Elemosine 20 lug. - 29 ago.	€	2.915,90
Totale	**€**	**4.792,20**

USCITE SPESE ORDINARIE

Posta	€	141,00
Fiori	€	675,00
A Gruppo Missionario (per i bisognosi)	€	50,00
Organisti (ago. - set.)	€	290,00
Totale	**€**	**1.156,00**

RESOCONTO ECONOMICO AMBRIA/SPINO (1 APRILE - 31 AGOSTO 2021)

ENTRATE

Elemosine Ambria	€	5241,49
Elemosine Spino	€	1.254,22
Elemosine Santuario al Derò	€	624,93
Elemosine Madonna (Orridi Ambria - 1 gennaio - 31 agosto)	€	778,27
Offerte sacramenti (funerali - comunioni - battesimi - 1 gennaio - 31 agosto)	€	1.682,85
Offerte sacramenti Spino (funerali e battesimi)	€	250,00
Totale	**€**	**9.831,76**

USCITE

Fiori (comprese Prime Comunioni)	€	1.185,00
Cereria	€	770,12
Lavanderia	€	67,00
Spese di culto (casula, pisside, lezionario e restauro aspersorio)	€	494,00
Igienizzante	€	140,00
Totale	**€**	**2.656,12**

Ricordiamoli

BATTISTA CARMINATI
† 11 febbraio 1948

MARIA PESENTI
ved. Carminati
† 18 novembre 1986

ANGIOLINA RINALDI
† 01 novembre 1984

FRANCESCO MAZZOLENI
† 09 luglio 1979

TULLIO MAZZOLENI
† 19 ottobre 2019

BARNABA VOLPI
† 25 ottobre 1985

LORENZO CORTINOVIS
† 13 marzo 1951

CATERINA MAINI
ved. Cortinovis
† 31 gennaio 1989

SANTO CERONI
† 05 dicembre 1989

ANGELA GIMONDI
ved. Ceroni
† 05 agosto 2009

CAMILLO CERONI
† 05 ottobre 2019

GIOVANNI CERONI
† 11 marzo 1978

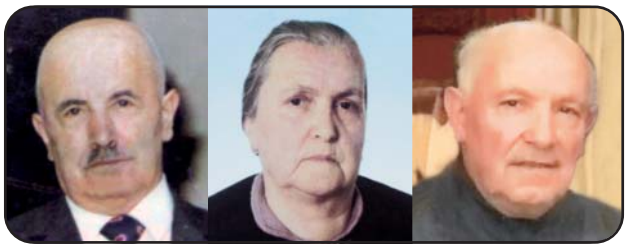
CATERINA MAZZOLENI
ved. Ceroni
† 2 agosto 1997

GIOVANNI GHISALBERTI
† 7 novembre 2015

MARIA CERONI
ved. Ghisalberti
† 24 febbraio 2021

TERESA CERONI
in Tironi
† 28 dicembre 2007

EMANUEL CERONI
† 5 novembre 1986



ANGELO TIRABOSCHI
† 10 ottobre 1987

LUIGIA BONALDI
ved. Tiraboschi
† 28 ottobre 2003

PAZIENTE TIRABOSCHI
† 2 ottobre 2017

FAUSTO QUARTI
† 11 novembre 1989

VIRGINIO CAVAGNA
† 13 novembre 1989

ELSON MAZZOLENI
† 23 novembre 2004

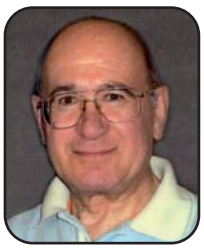
VINCENZA RUBIS
in Boraschi
† 6 ottobre 1990

TARCISIO VENZI
† 10 maggio 2003

MARIA GHISALBERTI
ved. Venzi
† 4 settembre 2021

LUIGI PESENTI
† 2 ottobre 2005

PIERINA PELLEGRINI
ved. Pesenti
† 12 giugno 2021



PIETRO EMILIO PESENTI
† 1 novembre 2005

MARIA ZANCHI
in Ghisalberti
† 25 ottobre 2007

GIAMPIETRO SONZOGNI
† 26 ottobre 2007

GIUSEPPE BIANZINA
† 22 ottobre 2008

OLIVA CORTINOVIS
ved. Pesenti
† 4 ottobre 2012

ALESSANDRO DOLCI
† 10 ottobre 2013

ENRICO GUIRRI
† 10 novembre 2014

ANGELO RIVA
† 4 novembre 2016

RENATA MAZZOLENI
in Gavazzi
† 8 ottobre 2017

TARCISIO SALVI
† 20 settembre 2018

INES VOLPI
† 21 ottobre 2018

MAURO DOLCI
† 9 maggio 2021

PAOLINA DELLAGIACOMA
ved. Sgalambro
† 1 giugno 2021

BRUNO BRIGENTI
† 2 luglio 2021

RITA ZAMBELLI
† 10 agosto 2021

LORENZO SONZOGNI
† 13 agosto 2021

LETTEYOSIEF TESFALIDET
† 15 agosto 2021

ANGIOLETTA BONZI
ved. Nosari
† 19 agosto 2021

GIANNI NOSARI
† 3 luglio 1993

MARIA CARMINATI
ved. Ghisalberti
† 23 agosto

GIOVANNI RUGGERI
† 25 agosto 2021

RITA CORTINOVIS
† 25 agosto 2021

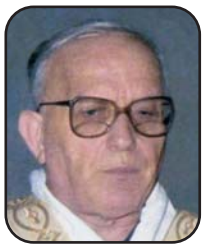
ARISTIDE DOLCI
† 25 agosto 2021

ANTONIO PESENTI
† 17 settembre 2021

Ambria Spino

GABRIELE GRITTI
† 24 novembre 2015

Don PIETRO GABANELLI
† 2 ottobre 1989



Padre BONAVENTURA RINALDI
† 23 novembre 2003

Mons. GIUSEPPE FERRARI
† 21 ottobre 2006

Padre GIANCARLO RINALDI
† 20 novembre 2007

Mons. GASPARE CORTINOVIS
† 12 ottobre 2008

Hanno raggiunto la casa del Padre

36- **Lorenzo Sonzogni,** di anni 93 il 13 agosto
37- **Letteyosief Tesfalidet Kelit,** di anni 55 il 15 agosto
38- **Angioletta Bonzi ved. Nosari,** di anni 85 il 19 agosto
39- **Maria Carminati ved. Ghisalberti,** di anni 77 il 23 agosto
40- **Giovanni Ruggeri,** di anni 89 il 25 agosto
41- **Rita Cortinovis,** di anni 77 il 25 agosto
42- **Aristide Dolci,** di anni 66 il 25 agosto
43- **Maria Ghisalberti ved. Venzi,** di anni 82 il 4 settembre
44- **Antonio Pesenti,** di anni 83 il 17 settembre

AMBRIA/SPINO
05- **Giuseppe Traini,** di anni 80 il 20 settembre

Prossima uscita n° 49, dicembre 2021.
Articoli e foto da pubblicare entro il 10 novembre

UNITÀ PASTORALE ZOGNO

Chiesa Prepositurale di SAN LORENZO M.

Non sono previsti momenti di convivialità nel rispetto dell'ordinanza comunale

DIRETTA SANTA MESSA

YOUTUBE
Unità Pastorale Zogno

WHATSAPP
Giorgio sacrista
3388644024

Sabato 2 Ottobre 2021 ore 18.00

S. Messa di inizio del servizio pastorale di

Don Mauro Bassanelli

Prevosto dell'Unità Pastorale di Zogno

Domenica 3 Ottobre 2021

Festa della Madonna del Rosario

Ore 9.00 e 11.00 S. Messe in parrocchia
Ore 17.00 S. Messa nel cortile dell'Oratorio

presieduta da Don Mauro
con affidamento della comunità zognese a Maria

UNITÀ PASTORALE ZOGNO

Chiesa Parrocchiale di S. ANTONIO di PADOVA - S. ALESSANDRO M.
S. MARIA ASSUNTA

S. Messa di ingresso di

DON MAURO BASSANELLI
come Prevosto di:

Ambria e Spino al Brembo

Domenica 10 Ottobre ore 10.30
Festa della Madonna del Rosario ad Ambria
(Sospesa S. Messa a Spino)

Grumello de' Zanchi

Domenica 17 Ottobre ore 10.00

Spino al Brembo (al parco)

Domenica 24 Ottobre ore 10.30
Festa della Madonna del Rosario a Spino
(sospesa S. Messa ad Ambria)

a Zogno, Domenica 10, 17, 24 Ottobre
la S. Messa delle ore 11.00, viene sospesa